



## **ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 375 DEL 27/02/2020**

SERVIZIO IGIENE DEL SUOLO E AMBIENTE

**OGGETTO: Requisiti per l'accesso, norme di comportamento e modalità di gestione dei centri di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani.**

### **Premesso che:**

- Il data 01 ottobre 2017 ha preso avvio il nuovo appalto dei servizi integrati di igiene urbana;
- in data 27 maggio 2019 è stata completata l'introduzione della nuova modalità di raccolta dei rifiuti urbani, estendendo il sistema porta a porta in tutto il territorio comunale;

### **Considerato che:**

- Le raccolte porta a porta comportano il passaggio a domicilio dei mezzi del servizio pubblico in giorni e orari prefissati per la raccolta di determinate frazioni di rifiuti;
- Occorre dunque realizzare strutture complementari che consentano il conferimento dei rifiuti anche al di fuori dei giorni prestabiliti oltre alle frazioni di rifiuti per le quali non è previsto uno specifico circuito di raccolta domiciliare;
- In tal senso, nel corso del 2019 il comune di Cagliari ha realizzato il primo ecocentro comunale ubicato nell'intersezione tra la via Salvatore Ferrara e il viale Sant'Elia;
- Nel 2020 sarà realizzato nella via San Paolo un secondo ecocentro, attualmente già finanziato e progettato;
- Sono in corso le procedure selettive volte all'individuazione dei progettisti di due ulteriori ecocentri da realizzarsi in prossimità della via Abruzzi e della via dei Valenzani;

**Ritenuto** pertanto necessario definire i requisiti per l'accesso, le norme di comportamento per gli utenti e le modalità di gestione dell'ecocentro attualmente esistente e di quelli di futura realizzazione;

**Visto** il vigente Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 164 del 13 novembre 2018, che demanda a specifici provvedimenti attuativi la definizione delle modalità di funzionamento degli ecocentri comunali;

### **Visti:**



- Il decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- Il decreto del *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* del 08 aprile 2008, modificato con D.M. 13 maggio 2009, recante *"Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche"*;
- Le *Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali*, diffuse dalla Regione Sardegna con nota prot. 15808 del 27 luglio 2009;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante *"testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

## ORDINA

### 1. Ambito di applicazione.

- 1.1.** La presente ordinanza disciplina i requisiti per l'accesso, le norme di comportamento per gli utenti e le modalità gestione dei **centri di raccolta** anche definiti **ecocentri** del comune di Cagliari, costituenti strutture complementari e di supporto al servizio di raccolta dei rifiuti urbani, svolto con la modalità *porta a porta*.
- 1.2.** I centri di raccolta sono costituiti da aree presidiate e allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, previo raggruppamento per frazioni omogenee, dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche, al fine del successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni di rifiuto non recuperabili, agli impianti di smaltimento.

### 2. Soggetti aventi titolo all'accesso e al conferimento dei rifiuti presso i centri di raccolta.

- 2.1.** L'accesso ai centri di raccolta e il conferimento dei rifiuti al loro interno è consentito ai seguenti soggetti.
  - 2.1.1.** Gli iscritti ai ruoli della tassa sui rifiuti (TARI) del comune di Cagliari.
  - 2.1.2.** I componenti dei nuclei famigliari dei soggetti di cui al precedente punto 2.1.1.
  - 2.1.3.** Gli utilizzatori a qualunque titolo di un immobile o di una porzione di immobile iscritto ai ruoli della tassa sui rifiuti del comune di Cagliari.



- 2.1.4.** Gli utenti che conferiscono rifiuti per conto dei soggetti di cui al precedente punto 2.1.1.

### **3. Giorni e orari di apertura.**

- 3.1.** I centri di raccolta sono aperti tutti i giorni della settimana, compresa la domenica ed esclusi i giorni festivi, nella fascia oraria 08:00 – 20:00.

### **4. Modalità di gestione dei centri di raccolta.**

- 4.1.** In applicazione delle prescrizioni del decreto del *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* del 08 aprile 2008, modificato con decreto ministeriale 13 maggio 2009, e delle *Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali*, diffuse dalla Regione Sardegna con nota prot. 15808 del 27 luglio 2009, è stabilito quanto segue.

**4.1.1.** Il **sogetto gestore** dei centri di raccolta è individuato nell'operatore economico affidatario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

**4.2.2.** Il **responsabile tecnico** dei centri di raccolta, come definito al punto 2.2.8.2. delle linee guida 15808/2009, è individuato nella persona del geom. Virgilio Vardeu.

**4.2.3.** Il **responsabile del controllo** dei centri di raccolta per conto del comune di Cagliari è individuato, ai sensi del punto 1. delle linee guida 15808/2009, nel direttore dell'esecuzione dei servizi integrati di igiene urbana.

- 4.2.** Fermo restando il rispetto del contratto per l'esecuzione dei servizi integrati di igiene urbana e delle normative vigenti comunque applicabili all'oggetto della presente ordinanza, il gestore è tenuto alla conduzione dei centri di raccolta con le seguenti modalità.

**4.2.1.** Nei centri di raccolta deve essere garantita la presenza di personale qualificato e adeguatamente formato, informato e addestrato nel gestire il conferimento delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.

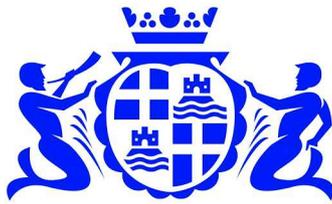
**4.2.2.** Durante l'intero orario di apertura al pubblico, il personale è tenuto a svolgere funzioni di sorveglianza e dovrà essere chiaramente riconoscibile mediante apposito tesserino identificativo.

**4.2.3.** Al fine di accertare la provenienza dei rifiuti conferiti e attribuire ogni conferimento a una specifica utenza, prima di consentire l'accesso nel centro di raccolta, il personale ha l'onere di chiedere agli utenti l'esibizione della ecocard. Nel caso di utenti



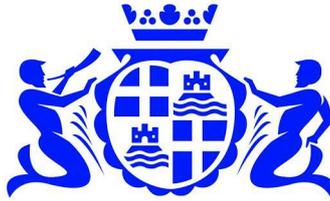
momentaneamente sprovvisti di ecocard e personalmente iscritti ai ruoli Tari, il personale dovrà chiedere l'esibizione del documento di identità o della tessera sanitaria. Nel caso di utenti non direttamente iscritti ai ruoli Tari, in quanto componenti del nucleo familiare di un soggetto iscritto ai ruoli Tari ovvero utilizzatori di immobili o di porzioni di immobili iscritti ai ruoli Tari ovvero, più in generale, in quanto soggetti che conferiscono rifiuti per conto di terzi iscritti ai ruoli Tari, se sprovvisti di ecocard, il personale dovrà chiedere l'esibizione del documento d'identità o della tessera sanitaria oltre a copia del documento d'identità o copia della tessera sanitaria dell'intestatario del ruolo Tari per conto del quale viene effettuato il conferimento.

- 4.2.4.** Il personale ha l'obbligo di non consentire l'ingresso nel centro di raccolta a chi non esibisca i documenti previsti nel precedente punto 4.2.3.
- 4.2.5.** Il personale è tenuto a garantire l'accoglienza e ad assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso i contenitori idonei, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e verificando, in via generale, che gli utenti rispettino le prescrizioni contenute nella presente ordinanza.
- 4.2.6.** Per ciascun utente dovranno essere rilevate e registrate la natura e la quantità dei rifiuti conferiti. Per la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso derivanti dalle utenze non domestiche dovrà essere compilato, eventualmente su supporto informatico, uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui all'allegato 1A delle linee guida regionali 15808/2009.
- 4.2.7.** Il personale è tenuto a effettuare continue ispezioni volte ad accertare la natura dei rifiuti conferiti dagli utenti, anche se contenuti in sacchi, e ad impedire che siano conferiti rifiuti non differenziati [CER 20 03 01], non ammessi nel centro di raccolta, o che siano occultati all'interno di materiali differenziati rifiuti non ammessi e/o di differente frazione merceologica. Qualora l'utente si presenti al centro di raccolta con rifiuti non differenziati, il personale dovrà invitare l'utente alla loro preventiva separazione per il successivo scarico in forma differenziata.
- 4.2.8.** Fermo restando quanto stabilito nel precedente punto 4.2.7., il personale ha l'obbligo di non consentire l'ingresso nel centro di raccolta a chi intenda conferire rifiuti difformi per natura e/o quantità rispetto a quelli previsti nel successivo punto 6.



COMUNE DI CAGLIARI

- 4.2.9.** Qualora la difformità del rifiuto o la mancata differenziazione emergano solo in seguito all'ingresso dell'utente all'interno del centro di raccolta, il personale ha comunque l'onere di non consentirne il conferimento.
- 4.2.10.** Il personale è tenuto a verificare che i rifiuti vengano scaricati, a cura dell'utente, nei contenitori appropriati in relazione alla natura del rifiuto conferito e che i rifiuti medesimi non vengano abbandonati al di fuori dei contenitori.
- 4.2.11.** I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'allegato 2 delle linee guida regionali 15808/2009.
- 4.2.12.** All'interno dell'ecocentro non è consentita l'esecuzione di processi di trattamento dei rifiuti. Fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione in base al codice CER).
- 4.2.13.** Il servizio di ricezione degli utenti non potrà essere sospeso se non a causa di gravi inconvenienti tecnici che non consentano il regolare esercizio dei centri di raccolta e comunque previa, immediata comunicazione all'Amministrazione comunale e ai cittadini, tramite il sito [www.cagliariportaaporta.it](http://www.cagliariportaaporta.it) e l'app Aligapp. In particolare, nel caso si verifichi o venga procurato un guasto a impianti o infrastrutture, il personale è tenuto a informare immediatamente il responsabile tecnico per la tempestiva attivazione degli interventi di manutenzione. In ogni caso la sospensione del servizio non potrà protrarsi oltre il tempo strettamente necessario all'adozione dei provvedimenti del caso.
- 4.2.14.** Per ciascun centro di raccolta deve essere istituito un sistema di contabilizzazione dei rifiuti in uscita attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui all'allegato 1B delle richiamate linee guida regionali 15808/2009.
- 4.2.15.** Non possono essere svolte entro i centri di raccolta operazioni che implicino l'utilizzo di mezzi del servizio pubblico di raccolta durante le operazioni di conferimento diretto dei rifiuti da parte degli utenti.
- 4.2.16.** Al fine di scongiurare la formazione di emissioni odorigene, con prescrizioni maggiormente cautelative rispetto alle disposizioni di cui ai punti 2.2.11.1. e 2.2.11.2. delle linee guida regionali 15808/2009, è stabilito quanto segue.



COMUNE DI CAGLIARI

- 4.2.16.1.** Per la raccolta dei *rifiuti biodegradabili di cucine e mense* [CER 20 01 08] devono essere utilizzati contenitori di volumetria non superiore a 1.100 litri dotati di chiusura. Non è consentito l'utilizzo di cassoni scarrabili.
- 4.2.16.2.** Tutti i contenitori destinati alla raccolta dei *rifiuti biodegradabili di cucine e mense* [CER 20 01 08] presenti all'interno dei centri di raccolta, all'atto dell'apertura quotidiana al pubblico devono essere privi di rifiuti.
- 4.2.16.3.** In considerazione della possibile presenza di residui di natura alimentare, i contenitori destinati a *rifiuti di imballaggi in plastica* [CER 15 01 02], i *rifiuti di imballaggi in materiali misti* [CER 15 01 06] e i *rifiuti di imballaggi in carta e cartone* [CER 15 01 01], indipendentemente dal grado di riempimento, devono essere avviati agli impianti di recupero e/o completamente svuotati ogni 7 giorni.
- 4.2.17.** Fermo restando l'obbligo di rispettare le frequenze minime di prelievo dei rifiuti e svuotamento dei contenitori stabilite nel precedente punto 4.2.16. e nelle linee guida regionali 15808/2009, il soggetto gestore dei centri di raccolta è in ogni caso tenuto a garantire adeguate frequenze di prelievo e/o svuotamento dei contenitori, se necessario superiori rispetto a quelle minime previste nel precedente punto 4.2.16., allo scopo di evitare che i contenitori medesimi giungano a saturazione. Pertanto il personale è tenuto a segnalare immediatamente al responsabile tecnico la necessità di effettuare operazioni di svuotamento onde evitare che i contenitori giungano a saturazione. La saturazione dei contenitori non costituisce inconveniente tecnico ai sensi del precedente punto 4.2.13.
- 4.2.18.** Tutti i contenitori dei rifiuti utilizzati nei centri di raccolta devono essere sottoposti a periodico trattamento di lavaggio all'esterno e all'interno con le seguenti frequenze.
- 4.2.18.1.** Contenitori destinati al conferimento dei *rifiuti biodegradabili di cucine e mense* [CER 20 01 08]: due lavaggi alla settimana.
- 4.2.18.2.** Contenitori destinati alla raccolta dei *rifiuti di imballaggi in materiali misti* [CER 15 01 06]: tre lavaggi al mese.
- 4.2.18.3.** Contenitori destinati alla raccolta delle altre frazioni: un lavaggio al mese.
- 4.2.19.** I centri di raccolta devono essere disinfestati periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei cassoni scarrabili, sulle rampe, sulle platee, sulle aree verdi o nelle adiacenze esterne dei centri.



COMUNE DI CAGLIARI

- 4.2.21.** Per quanto attiene alla pulizia delle aree e dei locali, agli oneri manutentivi nonché alla documentazione e la reportistica da inviare periodicamente alla direzione dell'esecuzione del contratto, si fa rinvio all'articolo 18 del disciplinare tecnico allegato al contratto d'appalto stipulato col gestore dei servizi integrati di igiene urbana.
- 4.2.21.** Per tutti gli ulteriori aspetti non specificati nella presente ordinanza, inerenti alla gestione dei centri di raccolta, trovano piena applicazione le prescrizioni del D.M. 08 aprile 2008, come modificato con D.M. 13 maggio 2009, e le disposizioni relative ai centri di raccolta di **tipo B** contenute nelle richiamate Linee guida regionali 15808/2009, che si intendono qui integralmente richiamate.

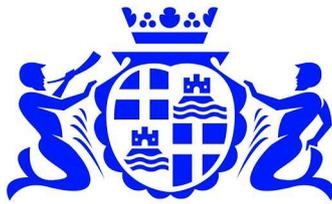
## **5. Norme di comportamento per gli utenti.**

- 5.1.** All'interno dei centri di raccolta gli utenti sono tenuti a osservare le seguenti norme di comportamento.
- 5.1.1.** In via generale, gli utenti devono conformarsi alle indicazioni del personale preposto alla gestione del centro di raccolta, nonché a quelle riportate su apposita segnaletica.
- 5.1.2.** L'accesso al centro di raccolta, con autoveicolo o senza, è consentito solo previa autorizzazione del personale incaricato.
- 5.1.3.** Per accedere al centro di raccolta gli utenti devono esibire al personale la ecocard. Gli utenti iscritti ai ruoli della tassa sui rifiuti (TARI) momentaneamente sprovvisti di ecocard devono esibire al personale un proprio documento d'identità o la tessera sanitaria. I componenti del nucleo familiare di un soggetto iscritto ai ruoli Tari ovvero gli utilizzatori di immobili o di porzioni di immobili iscritti ai ruoli Tari ovvero, più in generale, i soggetti che conferiscono rifiuti per conto di terzi iscritti ai ruoli Tari, se sprovvisti di ecocard, devono presentare il proprio documento d'identità o la propria tessera sanitaria oltre a copia del documento d'identità o copia della tessera sanitaria dell'utente intestatario del ruolo Tari.
- 5.1.4.** Non è consentito il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti sprovvisti dei requisiti richiesti o che si rendano inosservanti delle norme comportamentali. Il personale provvederà comunque alla registrazione dell'utente specificando le motivazioni della mancata abilitazione al conferimento.
- 5.1.5.** I rifiuti conferiti devono essere differenziati per tipologia e devono rispettare i limiti quantitativi e qualitativi riportati nel successivo punto 6. Al fine di non costituire



intralcio in fase di scarico le utenze sono tenute a differenziare i rifiuti prima dell'ingresso al centro di raccolta.

- 5.1.6.** Non è consentito conferire rifiuti non differenziati [CER 20 03 01].
- 5.1.7.** Il personale addetto alla gestione del centro di raccolta ha l'obbligo di verificare la natura e la quantità dei rifiuti conferiti dagli utenti. In caso di rifiuti difformi per quantità o qualità rispetto a quanto prescritto nella presente ordinanza, il personale ha l'obbligo di non consentire l'accesso delle utenze al centro di raccolta e di non consentire lo scarico dei rifiuti.
- 5.1.8.** Ciascuna tipologia di rifiuto deve essere conferita all'interno del contenitore appropriato, individuabile tramite la relativa cartellonistica, osservando le indicazioni fornite dal personale incaricato.
- 5.1.9.** Prima di essere riposti all'interno del contenitore di riferimento, gli imballaggi voluminosi devono essere piegati e pressati a cura dell'utente, in modo da ridurre il più possibile l'ingombro.
- 5.1.10.** Eventuali rifiuti provvisoriamente depositati a terra per facilitare le operazioni di conferimento dovranno essere tempestivamente raccolti a cura degli utenti e collocati negli appositi contenitori.
- 5.1.11.** Non è consentito conferire al centro di raccolta tipologie di rifiuti per i quali i relativi contenitori risultino già saturi, non è consentito abbandonare rifiuti all'esterno dei contenitori, sulle rampe, sui piazzali o all'esterno del centro di raccolta.
- 5.1.12.** Le utenze non domestiche non possono conferire rifiuti pericolosi.
- 5.1.13.** È vietato asportare rifiuti dai contenitori e/o svolgere cernita dei rifiuti.
- 5.1.14.** In caso di accesso con veicolo all'interno del centro di raccolta, è obbligatorio limitare la velocità a passo d'uomo. Il veicolo deve essere accostato in prossimità della appropriata zona di conferimento dei rifiuti per poter procedere agevolmente alle operazioni di scarico.
- 5.1.15.** Le operazioni di scarico dei rifiuti devono essere effettuate esclusivamente a mano, a cura dell'utente. Il personale addetto alla gestione del centro di raccolta non è tenuto a svolgere funzioni di supporto allo scarico nei confronti delle utenze.
- 5.1.16.** È vietato azionare macchinari e attrezzature di proprietà dell'utenza, introdotti nei centri di raccolta tramite il proprio autoveicolo.



COMUNE DI CAGLIARI

- 5.1.17.** La sosta all'interno del centro di raccolta deve essere limitata al tempo strettamente necessario per il conferimento dei rifiuti.
- 5.1.18.** È vietato fumare all'interno del centro di raccolta.
- 5.1.19.** È vietato l'ingresso al centro di raccolta ai minori di sedici anni non accompagnati da maggiorenni.
- 5.1.20.** È vietato l'ingresso al centro di raccolta a persone con animali al seguito sprovvisti di guinzaglio o di altro vincolo sicuro.

## **6. Tipologie e limiti quantitativi dei rifiuti che possono essere conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche.**

**6.1.** Le tipologie e i limiti quantitativi di rifiuti che le utenze domestiche possono conferire presso i centri di raccolta sono riportati nella tabella seguente.

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>CODICE CER</b>	<b>QUANTITÀ MASSIMA CONFERIBILE</b>
Toner e cartucce per stampa esauriti (provenienti da utenze domestiche)	08 03 18	10 pezzi mese 30 pezzi anno
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	100 litri due volte al mese
carta e cartone	20 01 01	100 litri due volte al mese
imballaggi in plastica	15 01 02	100 litri due volte al mese
imballaggi in materiali misti (imballaggi in vetro, in latta e in alluminio)	15 01 06	100 litri due volte al mese
rifiuti metallici	20 01 40	5 pezzi due volte al mese
Vetro (bicchieri, cristalleria, flebo e vetro non da imballaggi)	20 01 02	10 kg al giorno 50 kg all'anno
abiti	20 01 10	100 litri al giorno
prodotti tessili	20 01 11	100 litri al mese
contenitori etichettati T/FC metallici, compresi contenitori a pressione	15 01 10*	3 pezzi al giorno 10 pezzi al mese 20 pezzi all'anno
contenitori etichettati T/FC, che hanno contenuto sostanze pericolose	15 01 11*	3 pezzi al giorno 10 pezzi al mese 20 pezzi all'anno
pneumatici fuori uso (solo se conferiti)	16 01 03	4 pezzi al mese



COMUNE DI CAGLIARI

da utenze domestiche)		8 pezzi all'anno
filtri olio	16 01 07*	2 pezzi all'anno
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07	0,5 mc al mese 2 mc all'anno
frazione organica umida	20 01 08	20 litri al giorno 80 litri al mese
solventi	20 01 13*	2 litri al mese 5 litri all'anno
acidi	20 01 14*	2 litri al mese 5 litri all'anno
sostanze alcaline	20 01 15*	2 litri al mese 5 litri all'anno
prodotti fotochimici	20 01 17*	1 kg al mese 5 kg all'anno
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21	10 pezzi al mese 40 pezzi all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 1 (frigoriferi/freezer)	20 01 23*	1 pezzo al giorno 4 pezzi all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 3 (tv/monitor)	20 01 35*	2 pezzo al giorno 8 pezzi all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 2 (lavatrici/lavastoviglie etc)	20 01 36	1 pezzo al giorno 4 pezzi all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 4 (piccoli elettrodomestici)	20 01 36	10 pezzi al mese 40 pezzi all'anno
oli e grassi commestibili	20 01 25	10 litri al mese 40 litri all'anno
oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26*	5 litri al mese 20 litri all'anno
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20 01 27*	5 litri al mese 20 litri all'anno
vernici, inchiostri, adesivi e resine non	20 01 28	5 litri al mese



COMUNE DI CAGLIARI

pericolose		20 litri all'anno
detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*	5 litri al mese
detergenti non pericolosi	20 01 30	20 litri all'anno
Medicinali citotossici e citostatici	20 01 31*	5 litri al mese
farmaci	20 01 32	1 kg al mese
batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33*	4 kg all'anno
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34	1 kg al mese
sfalci e potature	20 02 01	4 kg all'anno
Ingombranti (non raee), rifiuti legnosi e imballaggi in legno, imballaggi in materiale tessile, prodotti tessili, rifiuti plastici, lastre in vetro	20 03 07	0,5 metri cubi al giorno 3 metri cubi al mese
		5 pezzi al giorno 10 pezzi al mese 40 pezzi all'anno

**6.2.** Le tipologie e i limiti quantitativi di rifiuti che le utenze non domestiche possono conferire presso i centri di raccolta sono riportati nella tabella seguente.

UTENZE NON DOMESTICHE		
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITA' MASSIMA CONFERIBILE
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	240 litri al giorno 25 metri cubi l'anno
carta e cartone	20 01 01	240 litri al giorno 25 metri cubi l'anno
imballaggi in plastica	15 01 02	240 litri al giorno 25 metri cubi l'anno



COMUNE DI CAGLIARI

imballaggi in materiali misti (imballaggi in vetro, in latta e in alluminio)	15 01 06	240 litri al giorno 25 metri cubi l'anno
rifiuti metallici	20 01 40	5 pezzi due volte al mese
Vetro (bicchieri, cristalleria, flebo e vetro non da imballaggi)	20 01 02	10 kg al giorno 50 kg all'anno
abiti	20 01 10	100 litri al giorno
prodotti tessili	20 01 11	100 litri al mese
Frazione organica umida	20 01 08	20 litri al giorno 80 litri al mese
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 2 (lavatrici/lavastoviglie etc)	20 01 36	1 pezzo al giorno 4 pezzi all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 4 (piccoli elettrodomestici)	20 01 36	10 pezzi al mese 40 pezzi all'anno
ingombranti (non RAEE), rifiuti legnosi e imballaggi in legno, imballaggi in materiale tessile, prodotti tessili, rifiuti plastici, lastre in vetro	20 03 07	5 pezzi al giorno 10 pezzi al mese 40 pezzi all'anno
medicinali scaduti	20 01 32	2 kg al mese 4 kg all'anno
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34	2 kg all'anno

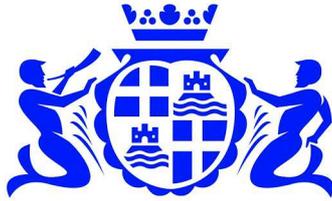
## 7. Sanzioni

7.1. Salvo diversa disposizione di legge, per la violazione delle prescrizioni della presente ordinanza si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro. Qualora il soggetto responsabile della violazione, o il soggetto coobbligato, non sia riconducibile ad un'utenza domestica, ai sensi del comma secondo dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da 100 euro a 500 euro.

## 8. Pubblicità legale

8.1. La presente ordinanza è pubblicata all'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'Ente.

## 9. Termine e autorità presso cui è possibile proporre ricorso



COMUNE DI CAGLIARI

**9.1.** Chiunque vi abbia interesse può ricorrere avverso la presente ordinanza, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, presso il Tribunale Amministrativo della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 104 2010 ovvero, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 e segg. del DPR n. 1199 1971.

## **10. Entrata in vigore**

**10.1.** La presente Ordinanza ha efficacia a partire dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Il Dirigente

Roberto Montixi / INFOCERT SPA